

Grest, a Soresina il secondo incontro della Zona 2 vinto dai padroni di casa

Nella giornata di mercoledì 29 giugno i ragazzi degli oratori di San Bassano e Castelleone sono andati in gita al Sirino di Soresina per sfidarsi nell'incontro zonale della zona 2, che aveva visto una prima fase con altri oratori nei giorni precedenti a Castelverde. La festa zonale, che per motivi legati al covid non era stato organizzata negli scorsi due anni, è ritornata quest'anno suddividendo i partecipanti in due sedi, per consentire un'adeguata presenza negli spazi.

Così il 29 giugno al Sirino i tre oratori hanno potuto sfidarsi a colpi di giochi, inventati e gestiti da tutti gli animatori. Le regole della giornata erano semplici: sono state create più di venti postazioni in giro per l'oratorio, ognuna delle quali ospitava un gioco. Due bambini o due squadre di oratori diversi si scontravano e al vincitore veniva assegnato un punto. I bambini potevano scegliere tra i sport di squadra tradizionali, come il calcio o il basket, oppure attività individuali con carte o giochi in scatola.

I castelleonesi e i ragazzi di San Bassano sono arrivati al Sirino alle dieci, accolti dai padroni di casa con balli e animazione.

I giochi che hanno caratterizzato l'intera mattinata, dopo da una lunga pausa pranzo, sono proseguiti nel pomeriggio fin quando è stata dichiarata ufficialmente la fine della sfida. La giuria, composta da preti e coordinatori di tutti gli oratori, si è riunita per conteggiare i punti e stilare la classifica ufficiale.

Al terzo posto si è posizionato San Bassano, che però ha ricevuto un grande applauso per avere totalizzato moltissimi punti nonostante avesse la metà dei bambini rispetto ai rivali. Secondo posto per Castelleone. Oratorio vincitore Soresina con il vicario don Alberto Bigatti che ha sollevato il trofeo con orgoglio, incitato da tutti i bambini e animatori padroni di casa.

È stata una giornata ricca di emozioni, nella quale bambini e ragazzi di oratori di versi hanno stretto amicizia e hanno giocato insieme. Il tutto organizzato e gestito al meglio.

È sempre bello vedere un oratorio pieno di bambini felici, specialmente se sono stati i loro animatori a fargli venire il sorriso.